

cedente rapporto — sono stati presi contatti con gli altri due partecipanti al capitale della Società (Banca Nazionale del Lavoro e S.C.L.B.) per ottenere, possibilmente, una migliore ripartizione dell'onere che rimarrà a carico dell'I.N.F. per mancanza di attivo.

L'esito, tuttavia, dei colloqui è stato negativo in quanto sia la Banca Nazionale del Lavoro che l'I.C.L.B. hanno in sostanza confermato che l'I.N.F., quando nel 1949 distaccò il dott. Benna alla S.C.L.B., fece intendere che nessun onere avrebbe avuto la Società per l'incarico dato al detto impiegato, e che, ciononostante, l'Istituto beneficerebbe del recupero almeno parziale delle competenze corrisposte al proprio impiegato distaccato presso la Società, mediante l'incasso di tutto il residuo attivo disponibile.

È stato anche rilevato che l'I.C.L.B. ha rinunciato agli oneri sopportati per la propria dattilografa distaccata presso la Società, e ciò ha fatto in adesione al criterio, cui inizialmente furono improntate tali comuni prestazioni, tenuto anche